



1584

# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 28, concernente il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2018-2020;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 20 maggio 2015, concernente il conferimento al dott. Edoardo CERVONE, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio attività economiche e finanza pubblica* nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTA la nota DAGL-8420 del 27 luglio 2017, con la quale il Capo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi, in previsione della scadenza il 19 maggio 2018 dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio attività economiche e finanza pubblica*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo, ricorrendo le condizioni di cui al punto 8.4 della citata direttiva 18 luglio 2017, ha manifestato l'intendimento di continuare ad avvalersi del dott. Edoardo CERVONE, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il curriculum vitae del dott. Edoardo CERVONE;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTA la nota DIP-44768 del 17 ottobre 2017, concernente il parere favorevole del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri al conferimento del suddetto incarico dirigenziale, riscontrata l'osservanza dei criteri generali di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché delle misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, nonché alle capacità professionali possedute, di conferire al dott. Edoardo CERVONE, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio attività economiche e finanza pubblica*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dal dott. Edoardo CERVONE, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Edoardo CERVONE, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del *Servizio attività economiche e finanza pubblica*, nell'ambito dell'Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa legislativa e dell'attività normativa del Governo del Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi.

### Articolo 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Edoardo CERVONE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà assicurare:
- a) il coordinamento e la promozione dell'istruttoria dell'iniziativa legislativa e regolamentare del Governo predisponendo gli appunti al Capo del Dipartimento e al Presidente del Consiglio dei ministri ai fini dell'esame del Consiglio dei ministri, avendo riguardo, in particolare:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- 3 -

1. alla verifica della conformità alle disposizioni costituzionali, europee e al programma di Governo;
  2. alla verifica del corretto uso delle fonti ed in particolare della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla decretazione d'urgenza;
  3. alla verifica, con l'ausilio delle amministrazioni dotate delle necessarie competenze tecniche, della completezza e della congruità della documentazione a corredo degli schemi normativi;
  4. all'elaborazione delle relazioni relative agli interventi normativi di iniziativa del Presidente del Consiglio, ivi compresi quelli di competenza dei singoli Dipartimenti della Presidenza del Consiglio che operano nell'ambito del Segretariato generale;
  5. all'istruttoria e al coordinamento normativo, in raccordo con il Dipartimento per le politiche europee, delle iniziative volte al recepimento delle norme europee;
  6. al coordinamento delle iniziative di delegificazione, semplificazione, riassetto e riordino della normativa vigente;
  7. alla verifica della sussistenza dei concerti previsti per legge ed all'esame e alla verifica dei pareri delle Conferenze, di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, delle Commissioni parlamentari, del Consiglio di Stato e degli altri organi consultati nella fase istruttoria dei provvedimenti normativi;
  8. all'organizzazione di riunioni di coordinamento al fine di acquisire concerti ed intese o di effettuare ulteriori verifiche sugli schemi normativi;
  9. alla revisione tecnico-formale dei testi normativi;
- b) la cura del rispetto da parte delle singole amministrazioni degli adempimenti previsti dal regolamento interno del Consiglio dei ministri, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 1993;
- c) la cura degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni del Consiglio dei ministri;
- d) la cura, in collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee, della fase ascendente del processo di adozione dei regolamenti e delle direttive europee nonché delle procedure di infrazione avviate dall'Unione europea;
- e) il raccordo con il Servizio analisi e verifica dell'impatto della regolazione, per i profili di competenza, in relazione ai casi di esenzione dall'AIR e dalla VIR;
- f) l'istruttoria, in raccordo con il Dipartimento per i rapporti con il Parlamento, degli emendamenti a proposte e disegni di legge e, ove richiesto, degli atti di sindacato ispettivo;
- g) l'istruttoria di decreti, direttive ed attività di indirizzo del Presidente del Consiglio dei ministri;
- h) l'istruttoria dei regolamenti ministeriali ed interministeriali per la comunicazione del nulla osta all'emanazione ovvero per l'attivazione della procedura di sospensione da parte del Consiglio dei ministri;
- i) la cura dei raccordi con le amministrazioni interessate ed in particolare con gli uffici legislativi delle amministrazioni dello Stato nonché con l'Ufficio di segreteria del Consiglio dei ministri e con organi istituzionali;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 4 -

- j) la cura dei rapporti con le autorità amministrative indipendenti relativamente alle questioni riguardanti la normazione;
- k) la cura, in collaborazione con il Servizio studi, documentazione giuridica e parlamentare, della pubblicazione delle iniziative normative del Governo sul sito telematico;
- l) la cura e la redazione, nelle materie di competenza, delle richieste di parere al Consiglio di Stato nonché degli avvisi da questo interlocutoriamente richiesti alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

## Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Edoardo CERVONE dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dal 20 maggio 2018.

## Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Edoardo CERVONE in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 16 APR. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI

Reg.ne - Succ. n. 1067

17 MAG 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 1592/2018

ROMA, 26/4/2018

IL REVISORE

IL DIRIGENTE